

"Noto Smart City" diventa tesi di laurea, Bonfanti: "Così miglioriamo la qualità della vita"

Le iniziative adottate dal Comune per rendere Noto una "Smart City" al centro di una tesi di laurea. Giuseppe Puzzo, netino, adesso neo dottore in Tecnologie e Gestione dell'Innovazione ha scelto di raccontare, nel suo lavoro conclusivo, il percorso compiuto dall'amministrazione comunale, retta da Corrado Bonfanti, come esempio virtuoso, paragonato ad altre realtà italiane. Una tesi che gli ha garantito il massimo dei voti ed anche la lode, ricevuta dai docenti della facoltà di Economia dell'Università "La Sapienza" di Roma. Motivo di soddisfazione per Bonfanti, che in appendice ai quattro capitoli della tesi di laurea di Puzzo, ha risposto ad alcune domande in merito alla percezioni e ai benefici che una città "smart" può produrre a vantaggio dei propri residenti, ma anche sui dati del Catasto on line e sul Portale del Cittadino, adottato da Noto, primo Comune in Italia. Risposte, infine, sul bike sharing per la diminuzione di anidride carbonica in atmosfera e sulla raccolta differenziata porta a porta. colta differenziata porta a porta. "In questi anni - racconta il sindaco- abbiamo cercato di avviare tutte le iniziative per rendere la nostra città più accessibile, più gestibile e facile sotto tutti i punti di vista. Questa organizzazione ha visto l'avvio di alcune procedure di carattere informatico e di riorganizzazione della macchina amministrativa che hanno dato servizi aggiuntivi ai nostri concittadini e facilitato l'accesso ai dati e la identificazione della loro posizione nell'ambito dell'amministrazione con la possibilità di azzerare i costi e i tempi necessari per ottenere informazioni. Lo abbiamo fatto

– ha sottolineato il sindaco Corrado Bonfanti – in ambito di banca dati per la tassazione dell’Imu e della Tari, nell’ambito di servizi anagrafici per i cittadini, in termini di sicurezza, logistica, con la realizzazione di un ufficio centrale che permetta facilità di informazioni e varietà in unico contesto. Sono felice -conclude il sindaco- che tutto ciò abbia dato spunto per la stesura di una tesi di laurea di un nostro concittadino”.